

DILETTANTI ALLO SBARAGLIO? NO!!! LEGGE DI BILANCIO 2021 DELLO STATO ITALIANO.

di Massimo Bizzoni – Ufficio Politico Partito Comunista

Proroghe, deroghe, bonus e ...nessuna pianificazione

Il 30 dicembre 2020 il Senato ha approvato, con voto di fiducia, la **legge di bilancio 2021**.

Si sono espressi a favore 156 senatori (tra cui la Sen. di Rifondazione Comunista – ex 5 stelle – **P. Nugnes**) nonostante la totale assenza di pianificazione. Per dirla con una definizione dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio:

“Un coacervo di misure senza disegno, un collage di interventi pubblici di favore”.

Elemento caratterizzante di questa Legge sono le **proroghe**, le **deroghe** ed i **bonus**. Molti dei quali saranno **inutilizzabili dalla maggior parte della popolazione**.

Le varie lobby hanno svolto bene il proprio lavoro. Stessa cosa non si può dire per i rappresentanti del popolo! Per non parlare del Governo che, oltre a formulare in maniera errata alcuni articoli (creando il caos, come accaduto per il cuneo fiscale o la transizione 4.0) ha sostanzialmente impedito al Parlamento di svolgere il suo lavoro. Costringendolo ad una corsa contro il tempo per evitare di andare oltre il 31 dicembre e rischiare l'esercizio provvisorio.

Una legge da 40 miliardi di euro non si vedeva da decenni.

Ma il **dibattito è stato completamente dirottato su altre tematiche**: recovery fund, vaccini, crisi di governo.

Il dubbio è che agendo in questa maniera, **gli italiani si troveranno con il doppio dei debiti ed il triplo dei problemi!**

La riforma fiscale è rinviata, ma si assegnano 3 miliardi di euro per l'assegno unico, che non si sa ancora cosa sia..

Ovviamente, in merito fiscale, **nessuno ha sollevato il problema della tassazione dei monopoli** che stanno uccidendo l'economia reale, (come ad es.: Amazon).

Le uniche misure per i lavoratori, sia dipendenti che autonomi, riguardano interventi per la cassaintegrazione, decontribuzioni per le aziende e similari. Tutte misure tese a **rabbonire i lavoratori** (ma senza progetti per il futuro) **in previsione dell'aumento della disoccupazione** (1 milione di disoccupati in più) prevista con la fine del blocco dei licenziamenti e chiusura delle attività maggiormente colpite.

Aumentano ancora le spese militari: il bilancio del Ministero della Difesa viene incrementato di 1,6 miliardi, oltre ai 6 miliardi di euro già previsti per l'acquisto di nuovi armamenti, e si continuano a finanziare le missioni militari all'estero con 700 milioni di euro.

Spicca la totale **assenza di interventi per l'edilizia popolare, la scarsissima attenzione per la non autosufficienza, per la sicurezza sul lavoro** (nel 2020 ci sono stati oltre 1000 morti sul lavoro).

Invece non si sono dimenticati di finanziare progetti e progettini (ovviamente in par-condicio tra maggioranza ed opposizione) per rispondere ad **interessi particolari e corporativi.**

Intanto **dal primo gennaio, tutte le famiglie troveranno come regalo un aumento delle tariffe per luce e gas del 4,5%,** e (salvo decreti dell'ultima ora) non potranno richiedere la sospensiva per le rate del mutuo della casa..

In questa legge, protesa a dare soluzioni (?) alle emergenze dovute alla crisi economico-sanitaria, manca totalmente la progettualità per il futuro. Così come manca totalmente l'idea di giustizia sociale, ridotta a manchette da erogare ai nuovi poveri.

Ma noi comunisti non ci rassegniamo, noi non vogliamo manchette per i poveri, noi lottiamo per un cambio di sistema che elimini alla radice le ingiustizie economico-sociali.

Per un sistema capace di dare dignità e forza ai lavoratori.